



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **54** del **Consiglio Comunale**

Oggetto: **L.P. 01.07.2011, N. 9 'DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN PROVINCIA DI TRENTO'. APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** mese di **dicembre** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
ANDREIS FRANCO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
LIBONI MARCELLO	CONSIGLIERE	Presente
MICHELOTTI CRISTIAN	CONSIGLIERE	Assente ingiustificato
RAO GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Assente giustificata
RAUZI ALESSIO	CONSIGLIERE	Presente
ENDRIZZI PIERLUIGI	CONSIGLIERE	Assente giustificato
MARINELLI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Assente ingiustificato
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri **BRUSEGAN FEDERICO** e **RAO GIANFRANCO**, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere **LIBONI MARCELLO**

OGGETTO: L.P. 01.07.2011, N. 9 'DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN PROVINCIA DI TRENTO'. APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione:

La legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 recante “Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento”, nel riformare l’intero sistema della protezione civile ha riservato particolare attenzione alla pianificazione del rischio imponendo ai Comuni, prima che si verifichino delle calamità, di censire, monitorare e quindi codificare preventivamente tutte le emergenze possibili così da definire a priori i modi attraverso i quali operare per assicurare risposte tempestive e pertinenti così da minimizzare danni e disagi e garantire la miglior sicurezza ai cittadini.

Tra gli strumenti di pianificazione della protezione civile l’art. 20 della citata L.P. n. 9/2011 definisce pure i Piani di protezione civile locali che si distinguono in comunali e sovra comunali, in quanto riferiti, rispettivamente, al territorio di ciascun Comune e a quello di ciascuna Comunità.

Le disposizioni transitorie recate dalla L.P. n. 9/2011 prevedono che i Piani di protezione civile sovra comunali siano adottati a seguito del trasferimento alle Comunità delle funzioni in materia di protezione civile e che, fino all’approvazione di tali Piani, all’organizzazione ed alla gestione dei servizi di pronto intervento e di presidio territoriale provvedono ancora i comuni.

Con deliberazione n. 603 del 17 aprile 2014 la Giunta provinciale ha approvato l’elaborato denominato “Linee guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali”.

Il piano di protezione civile comunale è l’insieme organico di dati (caratteristiche del territorio, mappa generale dei rischi, disponibilità di risorse umane e materiali, ecc....) e procedure (sistema di comando e controllo, sistema di allarme, modello di intervento) relativo all’organizzazione dell’apparato di protezione civile sul territorio comunale, finalizzato a consentirne l’ottimale impiego in caso di emergenza.

In adempimento alle citate disposizioni, vero che gli originari termini per la redazione del documento sono slittati al 30 settembre 2014, il Responsabile dell’Ufficio tecnico ha provveduto a gestire una gara per l’individuazione del soggetto cui affidarne la stesura.

A distanza di non molti giorni, grazie alla piena collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, chiamati a fornire dati e coordinare le loro azioni e conoscenze è stato possibile procedere alla redazione dello schema del piano di protezione civile dd. 29.09.2014, documento che fatto oggetto di nuova analisi è risultato strutturato in conformità alle linee guida predisposte dal Dipartimento della protezione civile della Provincia Autonoma di Trento, tanto da essere poi adottato come tale con deliberazione giuntale n. 179 dd. 30.09.2014 per poi iniziare l’iter conseguente.

Il Piano di protezione civile comunale allegato alla presente, corredato dal “manuale operativo”, è strutturato in n. 6 Sezioni, con i seguenti contenuti:

1. *inquadramento generale;*
2. *organizzazione dell'apparato di emergenza;*
3. *risorse disponibili;*
4. *scenari di rischio;*
5. *informazione alla popolazione e auto-protezione;*
6. *verifiche periodiche ed esercitazioni.*

Il suddetto documento, vero che è demandata al Sindaco, Autorità di protezione civile comunale, l'individuazione dei componenti il Gruppo di Valutazione (GdV) che opera presso il Centro Operativo Comunale (COC) per il supporto nelle decisioni in emergenza e nel coordinamento degli interventi, individua le relative figure oltre ad attribuire quelle Funzioni di supporto (FUSU) da attivare in caso di emergenza qualora necessario.

Allo stesso è stata poi data pubblicità mediante affissione all'albo comunale e diffusione sul sito comunale di relativo avviso per un periodo di 15 giorni a partire dal 02.12.2014, tanto che nei termini indicati per la presentazione di eventuali osservazioni da parte di soggetti qualificati non è pervenuto nulla.

Si propone di procedere alla approvazione dello piano approvato nei termini di cui al documento allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione che precede.

Visto ed esaminato il documento di Piano di Protezione Civile Comunale dd. dicembre 2014, predisposto dal consulente ing. Letizia Agosti, con la collaborazione del Sindaco, del Segretario comunale, del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e del Comandante del locale Corpo dei Vigili del Fuoco di Malè, strutturato in n. 6 Sezioni come dianzi illustrato.

Atteso che:

- il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di calamità naturali e antropiche che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione civile per azioni di soccorso;
- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi all'operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di Protezione civile in caso di emergenza;
- il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, condurre le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici ed anagrafici e della rilevazione sul territorio delle risorse strumentali e umane in caso di emergenza;
- il piano rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato ed aggiornato

Dato atto come opportunamente il piano proposto e allegato contiene:

- l'individuazione delle tempistiche per l'attuazione delle disposizioni contenute nel PPCC;
- l'individuazione della durata, delle tempistiche e delle modalità di rinnovo/aggiornamento periodico del PPCC, ancorché la prima revisione generale a dieci anni dalla sua approvazione, oltre che nel caso si verifichino calamità di rilevanza tale da modificare sostanzialmente il quadro operativo di riferimento.

Dato atto come ad approvazione avvenuta, l'Amministrazione comunale dovrà:

- avviare l'attività di informazione alla popolazione;
- avviare la formazione nel campo dell'autoprotezione;
- individuare i materiali ed i mezzi presenti sul territorio; programmare le esercitazioni;
- creare la base informativa comunale, contenente le informazioni utili alle attività di protezione civile;
- attivarsi per quant'altro previsto nel PPCC.

Che successivamente all'approvazione del PPCC, copie dello stesso dovranno essere trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento, alla Comunità della Val di Sole ed al Comandante del locale Corpo dei Vigili del Fuoco volontari.

Ritenuto pertanto di adottare il documento di Piano di Protezione Civile Comunale (PPCC) di Malè, predisposto in veste definitiva in data dicembre 2014, come stabilito dalle linee guida allegate alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 del 19.04.2014 e in ossequio alle previsioni di cui alla deliberazione della G.P. di Trento n. 1931 dd. 10 novembre 2014 che individua ora quale termine finale per l'approvazione il prossimo 31 dicembre.

Vista la legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento".

Dato atto come l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri per il Comune.

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile del settore tecnico reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPR n. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 10 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il documento di Piano di protezione civile comunale predisposto dal Professionista incaricato come aggiornato in data dicembre 2014, dopo lo sviluppo della fase di concertazione pubblica, come stabilito dalle "Linee guida per la redazione dei piani di protezione civile comunale", approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 603 del 17.04.2014 e n. 1931 dd. 10 novembre 2014.
2. Di incaricare la struttura tecnica perché venga curato l'invio dello stesso al Dipartimento di Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento, alla Comunità della Val di Sole ed al

Comandante del locale Corpo dei Vigili del Fuoco volontari, oltre che avviata la fase di informazione e promosse le collaborazioni necessarie, in primis con il locale Corpo dei VV.FF. di Malè per la predisposizione delle attività a ciò successive.

3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 10 anni nei casi previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to LIBONI MARCELLO

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPREg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **31.12.2014** al giorno **10.01.2015**

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 11.01.2015 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 11.01.2015

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio
